

TRIVENETO IN LAMBRETTA

Anno 15

Numero 55

L'INFORMATUTTO DEL LAMBRETTA CLUB TRIVENETO

Settembre — Dicembre

€ 2,50

2015

Omaggio ai soci del Lambretta Club Triveneto

Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale -70% Rovigo

7°LAMBRETTA DAY—7 giugno 2015 Albarella: L'isola inaccessibile ma non per la Lambretta



Inverno e primavera: il periodo perfetto dell'anno per rimanere sul divano e rintanato in casa oppure il momento migliore per ultimare restauri o perfezionare lambrette già ultimate....ma che non sono

perfette come si vuole. Dal 2010 abito a Ferrara, questa città nel panorama scooteristico è nota per un club attivo dal 1989: I Duchi Estensi.memoria mi riporta ai miei primi raduni in LUI 50 CL, e mi riporta alla metà degli anni 90 dove vidi i Duchi Estensi e da cui ne rimasi affascinato per la cultura dello scooter e senso di amicizia alla stregua di una fratellanza. L'inverno e la primavera si sa: fa freddo ed ammalarsi è un attimo. Queste 2 stagioni dell'anno 2015 sono state molto particolari per me: dopo quasi 15 anni di assenza mi è tornata la febbre della Lambretta...ed è salita forte e in fretta, praticamente irreversibile. Complice del risveglio della mia assopita passione anche il buon Alberto Vicentini (conosciuto da molti come Stray Runner con la sua storica Lamasaky) e i Duchi Estensi. Il 21 Febbraio riporto a casa la mia 125 DL del 1970 come l'avevo lasciata: ovvero motore TS1 225 con molti acciacchi. La metto nelle mani di Alberto, che come giustamente ricordavo era ed è un ottimo meccanico e un maestro nelle elaborazioni e un gran amico. L'inverno e la primavera passano veloci e insieme ad Alberto si finisce la sua ultima creatura: una LI 125 I serie del 1958 lasciata volutamente a ruggine ma pesantemente elaborata, conosciuta anche come la "RAT" (dalla filosofia "rat road") che verrà vista per la prima volta all'Inaugurazione della nuova sede del Rimini Lambretta Center il 25 aprile. Nel frattempo si procede con la mia Lambretta (che da ora in poi chiamerò GP 125, ovvero il nome della DL per il mercato inglese).Da semplice check up di controllo ho finito per rifarla da zero, dando finalmente sfogo alla mio progetto che avevo in mente da molto tempo: ovvero come una street racer tedesca fine anni 80. La data prefissata di uscita è stata tassati-

NOTIZIARIO LAMBRETTA CLUB TRIVENETO

Anno XV - N°55

Rivista quadrimestrale – Set./Ott./Nov./Dic. 2015

Registrazione Tribunale di Verona N°2052 R.S.

Direttore Responsabile: Massimo Rosa Via Fratelli Bandiera, 3 - 37126 Verona

Editore : Lambretta Club Triveneto Via Provinciale Ovest , 955—45031 Arquà Polesine (RO)

Direttore Editoriale: Roberto Bertoletti Via C.A. Dalla Chiesa, 3 – 37068 Vigasio (VR)

Stampa: Tipografia Lendinarese Editrice Via Santa Sofia, 20/b - 45026 Lendinara (RO)



SOMMARIO

7° L	ambretta Day	1
Rad	uno Tezze S.B.	4
Tou	r Quater Pass	6
Lam	bretta nel Trentino	8
3° Z	anzaraid	9
Lam	bretta Race in Germania	10
Eve	nti	12



vamente fissata da me stesso per il 07/06/2015: il 7° Lambretta Day organizzato dal Lambretta Club Triveneto ovvero dal presidente Devis , che ho rivisto con tantissimo piacere durante questo inverno. Alberto e Devis hanno aumentato ancora di più l'entusiasmo nel portar a termine la ricostruzione della mia GP e mi hanno aiutato a non perdermi d'animo durante gli intoppi della ricostruzione e messa appunto del mio TS1. Il verde acquamarina ha lasciato il posto ad un più aggressivo nero opaco, il suo manubrio è stato sostituito da uno abbassato e il



motore è stato completamente rifatto con l'aiuto di Alberto. Il 10 maggio la mia lambretta era completa e finita; dopo 500 km di rodaggio e affinamenti vari era di nuovo pronta per il "debutto in società". Finalmente la data arriva e di prima mattina mi sveglio con la verve di un 14enne al



primo giro in scooter. Effettuo gli ultimi controlli di rito: pieno di miscela, controllo luci, pressione gomme e olio miscela al seguito. Alle 8.30 ci ritroviamo in 5 "bombardieri": io col mio TS1, Alberto con la sua Rat TS1, Mattia Ramini (per gli amici Metz) con la sua SX150 TS1, Michele Andreotti con la sua DL 125 con 185 C.L. e il buon Paolo Chiozzi con la sua Serveta anch'essa equipaggiata con il 185 Casa Lambretta. Si parte da Ferrara e giungiamo ad Arquà Polesine alle 9:30, percorriamo la strada del centro seguendo le indicazioni per il raduno. Giungiamo di

fronte al portone d'ingresso del castello di Arquà. Il luogo di ritrovo per le iscrizioni è molto suggestivo, la corte interna è già gremita da molte Lambrette (con qualche intrusione da parte di qualche Vespista). L'arrivo mi riporta al 1992 e a quella sensazione di libertà in sella alla mia amata GP. Rimango sorpreso e contento della curiosità che suscitano le nostre lambrette un po' fuori dal coro. Nel frattempo mi iscrivo e riconosco qualche volto visto tanto tempo fa. L'organiz-

zazione è ottima, l'iscrizione comprende aperitivo, mappa del giro, gadget ricordo (un litro di olio miscela e misurino) e pass per l'inaccessibile isola di Albarella: l'isola si dei vip....ma oggi sarebbe stata anche l'isola della Lambretta. Saluto Devis e faccio nuove conoscenze nell'attesa della partenza del giro. Partiamo alle 10 per un giro che ci porta lungo strade poco trafficate e molto divertenti; ogni tanto scappa il gas tra amici smanettoni. Ci fermiamo a Gav-

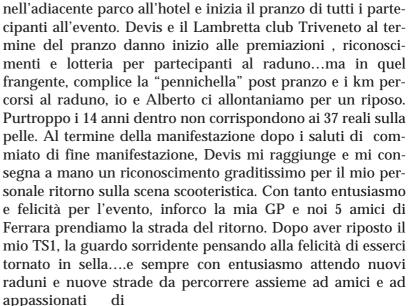


ello nel medio Polesine per un bella e lauta sosta di ristoro offerta dall'Azienda Agricola Galassa gestita dalla signora Giovanna. La miscela dell'ottimo mangiare e i nostri motori a due tempi è perfetta: l'atmosfera è vivace, felice e goliardica. Dopo una mezz'ora di rifocillamento si riparte alla volta dell'isola, passando per Adria e vicino al famoso circuito Adria Raceway, luogo di gare e competizioni di vario genere. Per un istante ho desiderato girare il manubrio all'ingresso del circuito per farmi qualche sano giro di pista, ma alla fine mi è bastata una bella foto ricordo avente come sfondo questo tempio della velocità. Dopo qualche ultima sosta per rifornimento

miscela, tutto il gruppo di 100 Lambrette circa giunge ai cancelli dell'Isola di Alberella. Questo luogo di villeggiatura è proprietà privata ad uso esclusivo per i residenti stessi, ma oggi lo scooter di Lambrate ha il privilegio di poter solcare questi inaccessibili viali. Dopo il controllo dei pass fornitici con l'iscrizione, tutto il gruppo di lambrettisti si esibisce in una parata di fronte agli sguardi incuriositi e piacevolmente meravigliati dei residenti che possono ammirare modelli datati 1950 sino alle più moderne del 1970. Al termine della circumnavigazione della bella iso-

letta ci dirigiamo verso il l'Hotel residence Capo Nord.Le Lambrette vengono parcheggiate





questo fantastico scooter. Un personale ringraziamento va ad Alberto per il supporto datomi nel rimettere in sesto la mia lambretta e a Devis per il bell'evento a cui ho partecipato

Francesco



Con la collaborazione di :

RADUNO DI TEZZE SUL BRENTA Raduno Lambretta Club Tezze sul Brenta 21 Giugno 2015

Puntualmente anche quest'anno, il Lambretta Club Tezze sul Brenta ha organizzato il tradizionale raduno della terza domenica di giugno patrocinato dal Lambretta Club Triveneto.

Assieme ai miei collaboratori abbiamo impostato l'evento cercando di abbinare il consueto giro

panoramico a qualche cosa di "mai visto".



Dopo i consueti preparativi, la mattina del 21 giugno di buon'ora io con Ferruccio Cavazzon, Francesco Trento e Piergianni Loro, ci siamo ritrovati per preparare l'accoglienza ai Lambrettisti, e non, intenzionati a partecipare al nostro raduno.

Verso le 8,30 accompagnati da un bel sole, i primi arrivi e le prime iscrizioni. Mano a mano che passava il tempo aumentava sempre più il numero dei partecipanti.

La mia soddisfazione nel vedere il clima di

festa che regnava in piazza, i molti amici che arrivavano in gruppo, la maggior parte in Lambretta, ma molti anche in Vespa o con moto d'epoca quali Moto Guzzi, Laverda, Gilera, Moto Morini ed altre varie marche.

Con orgoglio ho fatto conoscere al mondo Lambrettista il mio nipotino Francesco che, con curiosità interessata, osservava quegli oggetti strani a due ruo-

te..appena possibile gli farò fare un giro. Completate le iscrizioni e fatto colazione al "Bar da To-





ni", il folto gruppo di partecipanti ,alle 9,45 è partito alla volta del giro turistico guidato dall'apripista Piergianni Loro ben scortato dalla Protezione Civile di Tezze sul Brenta e dalle veloci staffette che ogni anno prestano il loro prezioso servizio coordinate da Denise in sella alla sua Ducati Monster. Lasciato Tezze ,ed essere transitati per il centro di Granella, Nove e Marostica, il gruppo ha affrontato il panoramico sali scendi delle verdi colline Marosticensi . Dopo una quarantina di chilometri in località Schiavon siamo arrivati al "qualcosa di Mai Visto".

Nei preparativi, approfittando del mio lavoro dopo vari contatti avuti tramite un intermediario con la proprietà, ho ottenuto di poter visitare nell'occasione del nostro raduno le "Distillerie Poli". Nota azienda fondata nel 1898 da GioBatta

Poli.

Entrati dalla parte destinata alla vendita ho visto lo sguardo meravigliato dei partecipanti e si è sentito nell'aria lo stupore nel vedere non un normale negozio di liquori, ma una boutique di distillati d'eccellenza. Accolti da una gentile guida della "Poli" siamo stati guidati a visitare sia il reparto di produzione, dove sono ancora oggi in funzione gli alambicchi dal tempo della fondazione ai quali sono stati affiancati nel tempo altri alambicchi, fino agli ultimi del 2001 e 2008.





Molto interessanti sono stati i racconti della Famiglia Poli che viaggiava pari passo con la "Distillerie Poli". Alcuni avvenimenti hanno dato il nome a dei prodotti della "Poli", come l'amaro chiamato "Vacca Mora" che prende il nome dal trenino a vapore che faceva fermata a Schiavon vicino all'osteria "Al Capello" aperta da GioBatta Poli nel 1885. I passeggeri sorseggiavano l'amaro finchè aspettavano il trenino chiamato appunto vacca mora.

Oppure l'aperitivo "Airone Rosso" creato in occasione del ritorno di Toni Poli che nel 1951 realizzò il suo sogno partendo in sella alla sua Moto Guzzi Airone

Sport 250 e raggiunse Capo Nord. Dopo 10000 chilometri di avventure ritornò a casa ed il paese fece festa .

Parte della distilleria molto apprezzata è quella dove la gentil guida ci ha accompagnato nella sala degustazione dove, dopo le inevitabili raccomandazioni a non esagerare, si è dato libero sfogo



alla curiosità di assaggiare tutti i prodotti della "Poli" messi a nostra disposizione.

Dalle grappe più raffinate a quelle più classiche per finire a quelle speciali. Dai liquori più sfiziosi agli elisir più fruttati. Terminato il giro dell'azienda e fatto qualche acquisto, la carovana di scooter e moto si avviava velocemente verso Cittadella dove ci veniva offerto un ricco aperitivo dall'amico Bruno dell' "Osteria Bar da Vasco" in un'area appositamente attrezzata e chiamata "il Chiosco". Dopo quest'ultima sosta, il raduno si avvia alla sua logica fine. Dopo una settantina di chilometri in tutto, raggiungiamo il ristorante "Al Fiore" a San Pietro di Rosà dove in compagnia ed allegria si è consumato un gustoso ed abbondante pranzo accompagnato come sempre da una ricca lotteria.

Giunti al termine di questa intensa giornata, dopo i ringraziamenti fatti a tutti coloro che hanno condiviso fino al termine il nostro evento e a nome di tutto il LCTezze si è dato appuntamento al 2016 con l'intenzione di organizzare e proporre ancora qualche cosa di "Mai Visto".



Roberto Borso





TOUR ALPINO DEI QUATER PASS 25—26 LUGLIO

Ed anche quest'anno in collaborazione con gli amici del Lambretta Club Lombardia si è svolto il consueto e ormai imperdibile Tour Alpino Quater Pass alla scoperta delle Alpi e delle sue meraviglie naturali.

Finalmente dopo aver saltato quello dello scorso anno sicuramente molto bello sono riuscito a partecipare nella speranza di riuscire a finirlo vista la brutta esperienza di Matera. Sono riuscito infatti non con poca fatica a sistemare l'unica lambretta in grado di affrontare questa 'avventura' che ho e che si era rotta a Matera. Nonostante ancora diverse regolazioni soprattutto di carburazione ho deciso di partecipare non volevo assolutamente perdere questo tour e soprattutto



volevo visitare quei luoghi stupendi che sono le Alpi i cui ricordi risalgono a quando avevo solo 6 anni.

Ritrovo e partenza da Aprica da Piazza Palabione dopo una ricca e gustosa colazione dove subito ho avvertito un clima di grande partecipazione e spirito di gruppo. Ho conosciuto tante persone



molto simpatiche e accoglienti che mi hanno deliziato con i loro racconti del tour precedente e non solo. Confesso di essere stato molto nervoso non solo per la paura di una Matera 2 ma anche di non essermi propriamente preparato a dovere vedendo tutti gli altri. Ultimate le iscrizioni che lì in piazza sono state scaramanticamente 17 siamo partiti verso la nostra prima meta alpina il Passo Dello Stelvio. Avevo le mani che mi doloravano dall'emozione ma ero convinto che sarebbe stata sicuramente una stupenda avventura per me e mia moglie. Sosta a Tirano dove si sono aggiunti altri partecipanti qualche foto di gruppo e pronti via verso Livigno passando da Poschiavo per poi passare sulla

Forcola . Un percorso molto impegnativo che ho affrontato con grande nervosismo sperando che tutto andasse per il meglio visto anche le salite che si sono presentate viste le condizioni non proprio ottimali della mia lambretta ma allo stesso tempo i meravigliosi paesaggi che mi si presentavano mi trasmettevano una grande tranquillità distogliendomi quasi completamente da quelli che erano i miei timori. Tutto incorniciato da una splendida giornata di sole ci siamo diretti fino a Livigno dove non ero mai stato e devo ammettere che me l'aspettavo molto diversa ma comunque molto carina dove abbiamo sostato e tra una chiacchiera e l'altra e tante risate abbiamo pranzato. Alla ripartenza dopo un rifornimento a "costo zero" visti i prezzi della benzina siamo ripartiti verso il Passo dello Stelvio passando dalla parte svizzera. Veramente bello ed impressionante il

tunnel che ci ha portato verso la Svizzera soprattutto molto fresco e piacevole. E di qui a poco sono iniziate le salite e i tornanti che ci avrebbero portato al passo che non pensavo fossero così impegnativi e che non pensavo che la mia lambretta riuscisse a fare anche se il motore c'era. E mentre si saliva ammiravo quelle

Vasta gamma ricambi e accessori per tutti i modelli Lambretta Innocenti

Via Degli Olivetani, 36 - 44124 - Ferrara
Tel./Fax +39 0532 62814
info@lambrettapoint.com - www.lambrettapoint.com

Con la collaborazione di::



stupende montagne che da troppo tempo mancavano alla mia vista e che tanti bei ricordi facevano affiorare fino a quando "TACCHETE" vado in riserva !!!!! cavoli avevo sottovalutato il rifornimento ero stato troppo ottimista e mancava ancora un pò di strada tra l'altro anche molto ripida!!!!!! e tra uno scongiuro e l'altro proprio sotto il cartello Passo Dello Stelvio quota 2758 mt. s.l.m. la mitica si è spenta non ne aveva più!! Di benzina. Per il resto a parte la mia personale debacle tutti seppur con qualche fatica ovvia sono giunti al passo dove abbiamo passato una splendida serata e gustato una ottima cena ridendo e scherzando quasi ci si cono-

scesse da sempre. Questi sono i momenti che preferisco veramente unici e indimenticabili mi sentivo veramente bene avevo dimenticato tutte le ansie del lavoro e di casa in poche ore...fantastico! E dopo una notte oserei dire piacevolmente fresca e riposante pronti e via con una ricca colazione e nel mio caso rifornimento gentilmente prestatomi dal mitico Bruno (Triveneto) e ripartenza alla volta di Bormio.Devo dire che quando mi dicevano di restare tranquillo per la benzina perché



Passo Del Gavia (quota 2642 mt.) alla conquista di un'altra vetta come si direbbe in gergo ciclistico. Giunti al Passo Del Gavia anche qui dopo una bella e tosta salita sosta con gustoso e tipico pranzo locale con vista su lago alpino veramente molto bello e caratteristico. Tempo di mangiare e di una bella chiacchierata e ripartenza alla volta di Ponte Di Legno con breve sosta per salutare alcuni compagni di viaggio per poi far ritorno nuovamente ad Aprica per rientro a casa.

Anche quest'anno un giro veramente bello e suggestivo organizzato impeccabilmente dai nostri amici lambrettisti Luca Ciali del Lambretta Club Lombardia e Mario Dorico Lambretta Club Triveneto ai quali va il nostro grazie per queste due stupende giornate ed il mio personale ringraziamento per l'avermi dato modo di vivere una esperienza veramente unica e bella alla quale conto di non mancare alle prossime edizioni.

E quindi amici lambrettisti pronti per prossima edizione del 2016 alla scoperta delle nostre fantastiche montagne e non mancate!!!!Un forte abbraccio e un grazie veramente grande e di cuore anche a coloro che sfortunatamente non hanno potuto godersi fino in fondo questo bellissimo tour a causa di imprevisti guasti meccanici ma che comunque sono rimasti insieme a tutto il gruppo nei vari momenti di aggregazione dimostrando il vero spirito del lambrettista fatto non solo di passione verso la mitica Lambretta ma anche dalla voglia di stare insieme conoscersi e divertirsi per condividere esperienze belle e "brutte" che ci accompagnano in ogni nostro viaggio con la "mitica"

Un grande saluto a tutti e arrivederci al Tour 2016!!!

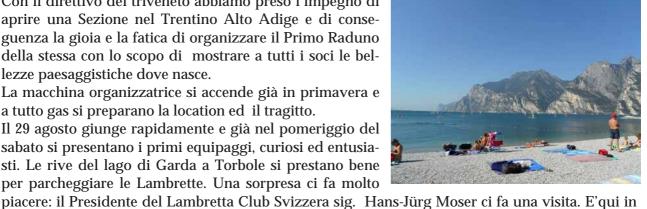
Riccardo Aguzzi

LAMBRETTA NEL TRENTINO Torbole - Trento 25 -26 luglio 2015

Con il direttivo del triveneto abbiamo preso l'impegno di aprire una Sezione nel Trentino Alto Adige e di conseguenza la gioia e la fatica di organizzare il Primo Raduno della stessa con lo scopo di mostrare a tutti i soci le bellezze paesaggistiche dove nasce.

La macchina organizzatrice si accende già in primavera e a tutto gas si preparano la location ed il tragitto.

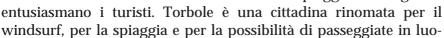
Il 29 agosto giunge rapidamente e già nel pomeriggio del sabato si presentano i primi equipaggi, curiosi ed entusiasti. Le rive del lago di Garda a Torbole si prestano bene per parcheggiare le Lambrette. Una sorpresa ci fa molto



ferie e il rombo dei nostri motori ha fatto da calamita . In segno di fratellanza lo scambio dei banner. La cena a Villa Cian si svolge in allegria e il bel cal-

do ci permette una breve uscita notturna sul Monte Brione per ammirare uno spettacolo pirotecnico e poi ancora ad Arco per il congedo e la buona notte.

La domenica si presentano circa 80 Lambrette che colorano la spiaggia del lago ed



ghi incontaminati.

Partenza per il tour, scortati dalla Polizia Locale alla quale va il nostro ringraziamento. La carovana raggiunge il lago di Ledro, in una giornata di sole splendente e cielo azzurro,



dopo un rinfresco nella panoramica e graziosa Pregasina. Ringraziamo pure lo Pro Loco per la concessione della casetta.

Possiamo ora ammirare le bellissime acque cristalline del lago e in seguito arrampicarci su estreme salite che ai nostri motori non fanno paura.

Ancora impegnative strade ci conducono alla Val di Concei che si raggiunge solo attraversando boschi abitati da gnomi e folletti.. Ad attenderci un tradizionale pranzo presso il dominante rifugio Al Faggio. Seguono le premiazioni e i ringraziamenti a tutti i club partecipanti e collaboranti per aver contribuito alla realizzazione di questo emozionante raduno.

Oscar Morandi





3° ZANZARAID Adria Rovigo—20 settembre 2015



Strane coincidenze!

Piazza principale di Adria , mattino presto davanti al bar locale è organizzato il punto di ritrovo del 3° Zanzaraid. Le Lambretta iniziano ad allinearsi vicino il marciapiedi . Io arrivo in compagnia dell'amico John e ci schieriamo come bravi soldatini pensando al caffe con briosche che ci attende. E' con meticolosità che parcheggio la mia LD 150 del 1957 proprio vicino ad una sorella di colore diverso, ma tant'è mi piace l'idea di vedere



due vecchiette l'una vicina all'altra. Un buon caffè e poi ritorniamo

per parlare con gli amici arrivati. Ma c'è qualche

cosa che attira la mia attenzione. Non solo due LD150 del '57 ma guarda un po' provenienti tutte e due da Rieti. La targa è una sorpresa, non solo "RI" ma anche con numeri di targa così vicini da lasciare stupiti. Solo 26 numeri le separano . Questo significa che forse sono state immatricolate nella stessa settimana di quasi sessant'anni fa a Rieti e dopo così lungo tempo si sono ritrovate per puro caso ad Adria ancora vive e vegete . Credo che sia una fatalità quasi irripetibile! Sarebbe interessante poter ricostruire il percorso di questi mezzi



che a distanza di tantissimi anni si sono re-incontrati ancora per fare un giretto , questa volta nella meravigliosa cornice del Delta del Po.



Infatti, fatto il pieno di iscrizioni, a significare che il "Delta" attira

sempre, si parte per il tour organizzato con tanta attenzione. Meravigliose sensazioni ci avvolgono nell'incantevole scenario del delta. Corbola. Isola D'Ariano.

Porto Tolle e poi i due ponti di barche sul Po a Gorino e S.Giulia. Finalmente si arrivara nella Sacca di Scardovari ; è costeggiandola se si percepisce la vastità della del delta che si perde a vista d'occhio. E poi su ancora sino al Ristorante dove tra pesce e



buon vino si conclude con la tradizionale lotteria . Il lungo ritorno attende i lambrettisti verso le destinazioni finali con un arrivederci

a presto.

Roberto



Area tecnica

Lambretta Club Triveneto in Pista Campionato Europeo "ESC" di velocità Vespa e Lambretta 2015 Circuito di Harz-Ring -Germania



Il giorno 18 Agosto io e Alberto di Ferrara (Albi) decidiamo di andare a trovare Dean Orton, titolare di Rimini Lambretta Center, per visitare il negozio appena rinnovato. Dean ci ha accolto con molta cortesia, da buon Inglese; il negozio ti fa entrare immediatamente nel mondo Lambrettistico "Mod", con tante Lambrette esposte dai mille accessori. Entrando in officina, scorgiamo la nuova Lambretta Casa Racing e noi, appassionati di elaborazioni, ne siamo rimasti entusiasti e colpiti. I meccanici stavano ultimando la messa a punto del motore per la finale del Campionato europeo 2015, che si sarebbe svolto, il mese successivo a Harz Ring Germania. Considerato il coinvolgente entusiasmo creatosi, Dean ci ha così proposto di seguirlo e quindi partecipare direttamente alla finale in Germania.

Il 3 settembre, dopo avere incontrato tutti i componenti del team, formando così due mini bus, siamo partiti verso la Germania, percorrendo 1300 km. In questo viaggio ci hanno accompagnato anche Giampaolo Pavanati, titolare dell'Azienda Parmakit, il suo team con la Vespa ed il pilota Paolo Bertiè; c'erano inoltre Vittorio Tessera, noto ricambista di Casa Lambretta, con il suo pilota Luca Fuschini; a seguito erano presenti anche i meccanici Roberto Baldisserri per la Vespa e Michele Carlini per la Lambretta, e Roberto Barone famoso preparatore che ultimamente ha sviluppato il nuovo cilindro

della Lambretta "SS"200/225. A gestire le attività correlate c'erano anche Isabella e Anita, e a coordinare il tutto il team manager Dean.

Dopo i tanti km piacevolmente percorsi in compagnia, siamo arrivati in Germania a Harz Ring, e da quel momento abbiamo finalmente cominciato a respirare l'aria della squadra corse, con l'unico argomento: motori e strategie. L'indomani ci siamo recati al circuito, il quale è apparso

VENDO & COMPRO

 Vendo D 125 conservata con documenti e targa originali del 1954, inoltre vendo D 125 con documenti completa ma smontata da ristrutturare .
 Vendo anche ciclomotore MOTOM 48 del 1969 con documenti ristrutturato e ciclomotore Morini 48 del 1971 ristrutturato con documenti.
 Per informazioni telefonare a Sergio al numero 340/6110982 o allo 045/514108

Area tecnica



Roberto Barone, tutto finalizzato a migliorare i tempi ed i mezzi, giro dopo giro.

Il giorno successivo iniziano le qualifiche, e tutti emozionati attendiamo il turno dei nostri scooter. La Lambretta si è dimostrata impeccabile ad ogni passaggio, qualificandosi al primo posto, nella griglia di partenza.

Durante questa giornata, Alberto ed io abbiamo visitato l'intero circuito scoprendo tutta la passione e l'entusiasmo trasmessi sia dai team più piccoli, che da quelli più strutturati, notando la presenza delle numerose donne pilota, le quali, in pista, si sono dimostrate molto abili dando fumo da mangiare ai piloti uomini.

Per Casa Lambretta, le gare di maggiore interesse erano quelle in cui il nostro pilota ha dovuto competere con 4 classi differenti, raggruppati in un unico gruppo combinato, facendo risultare così la griglia molto affollata alla partenza. Luca ha guadagnato subito terreno, ed è riuscito a tenere testa sugli altri piloti, anch'essi molto veloci, arrivando quindi all'ultimo giro, con parecchi secondi di distacco, vincendo così la gara.

Le vittorie In queste gare sono andate a Casa Lambretta Racing Team per il Gruppo 4 e a Luca come pilota per il subito molto tecnico. In questo luogo abbiamo riscontrato una numerosa presenza di diversi team Lambretta e Vespa.

Allestito gli stand, i piloti erano già pronti in sella per le prove libere. Il nostro udito è stato allietato dai rombi della nostra Lambretta e Vespa. I piloti italiani hanno dimostrato subito le loro abilità sfrecciando nel circuito con tempi da veri campioni.

Nel frattempo, nei box il lavoro continua con una stretta intesa tra i piloti, meccanici ed il preparatore





La premiazione della gara si è svolta nella serata, con una grande festa, stappando bottiglie di spumante per tutti i piloti.

Per questa meravigliosa esperienza vo-

Per questa meravigliosa esperienza, voglio ringraziare Rimini Lambretta Center e Casa Lambretta.



Eventi



Il 29 agosto Davide Bertoletti ha raggiunto il traguardo del matrimonio con Sara. La Lambretta di papà Roberto non poteva ovviamente mancare alla cerimonia. La nipotina Sara ha condiviso con zio Davide la bella emozione . Alla nuova famiglia giungano gli auguri del del club tutto.

Prosperità e tanta felicità!







Con la collaborazione di :

INFORMAZIONI DAL CLUB

Inviate articoli, fotografie, richieste alla redazione per il notiziario e internet a:

Notiziario: Roberto Bertoletti, Via C.A. dalla Chiesa, 3 - 37068 Vigasio - Verona

Cell. 348.1307874 — robertobertoletti@virgilio.it

Internet : Devis Culatti: devis@lambrettaclubtriveneto.it

Fabio Gorini fabio@lambrettaclubtriveneto.it

Area Tecnica: areatecnica@lambrettaclubtriveneto.it

Info: info @lambrettaclubtriveneto.it